

ISTITUTO COMPRENSIVO
SASSUOLO 2 NORD
41049 SASSUOLO (MO)

Prot. n° 3998/B18

Delibera n.5 Collegio Docenti 04/11/2015

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (NEO-ARRIVATI)

Approvato dal Collegio dei docenti ed inserito nel POF come parte integrante del Progetto Intercultura di Circolo.

SOMMARIO

PREMESSA

- 1 - LA COMMISSIONE INTEGRAZIONE STRANIERI
- 2 - PRIMA FASE D'ACCOGLIENZA (per alunni neo arrivati)
 - 2.1 - Iscrizione
 - 2.2 - Colloqui con i genitori
 - 2.3 - Accertamento delle competenze
- 3 - INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI
 - 3.1 - Criteri di assegnazione
 - 3.2 - Assegnazione alla classe
 - 3.3 - Scelta della sezione
- 4 - IL RUOLO DEL TEAM DOCENTE
 - 4.1 - Prima accoglienza nella classe
 - 4.2 - Compiti del team docenti
 - 4.3 - Strumenti e risorse
- 5 - LA VALUTAZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- * D.L. n° 286/98
 - * D.P.R. n° 394/99
 - * C.M. n° 24/06
- Linee guida Febbr

PREMESSA

Gli alunni stranieri, frequentanti attualmente le 3 Scuole Primarie del 2° Circolo, sono 200 (la maggior parte dei quali di 2° generazione) e rappresentano 43% del totale degli alunni in frequenza. Da precisare che il 90% degli alunni stranieri è di origine magrebina e di cultura islamica anche se negli ultimi anni sono in aumento gli ingressi di alunni provenienti dai paesi dell'Est europeo. Ci si rende dunque conto che la presenza di alunni provenienti originariamente da Paesi extracomunitari diventa di anno in anno quantitativamente più significativa e che, pur assistendo ad una riduzione degli alunni stranieri neo-arrivati, sia comunque necessario:

- * stabilire procedure mirate e condivise per l'accoglienza dei neo-arrivati
- * progettare interventi specifici per favorire in generale la conoscenza della lingua italiana ed in particolare della cultura che caratterizza il nostro Paese
- * organizzare momenti socializzanti per conoscere e valorizzare le diverse culture

Allo scopo di creare una situazione di effettiva accoglienza occorrerà tener conto:

- * delle difficoltà psicologiche derivate dall'inserimento in un ambiente nuovo e per molti aspetti estraneo
- * della difficoltà di comunicazione e comprensione derivante dalla limitata o nulla conoscenza della lingua italiana (da apprendere per imparare e per studiare)
- * di usi, costumi e convenzioni che poco si conoscono, ma che influenzano profondamente abitudini di vita e comportamenti.

E' opportuno dunque che il Circolo condivida e approvi un modello di accoglienza che illustri e fissi una modalità corretta e pianificata per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri neo-arrivati che vengono iscritti in corso d'anno.

1 - LA COMMISSIONE INTEGRAZIONE STRANIERI

La Commissione Integrazione Stranieri è formata da:

- 1/2 docenti per ciascuna scuola dell'infanzia e primaria del Circolo

La Commissione è coordinata dal Dirigente Scolastico e/o dai docenti referenti (1 per le Scuole dell'Infanzia ed 1 per le Scuole Primarie)

La Commissione ha competenze di carattere consultivo, progettuale e di proposta per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri e più in generale per il Progetto intercultura di Circolo.

2 - PRIMA FASE D'ACCOGLIENZA

2.1 ISCRIZIONE

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi per garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, vengono utilizzati dalla segreteria moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

COMPITI SEGRETERIA

- * Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica predisposta (bilingue)
- *Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- * Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, laddove possibile, note informative nella lingua d'origine;
- *Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari., presenza del genitore a scuola...);
- * Controllare il percorso scolastico dell'alunno
- * **CONTROLLARE DATA DI NASCITA**
- * Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa 3gg)
- * Fissare il primo incontro tra le famiglie e le referenti della commissione del Plesso d'iscrizione;
- * Informare i genitori della possibilità di essere affiancati durante i colloqui da un mediatore linguistico (banca dati genitori stranieri)
- * Avvisare la coordinatrice del plesso
- * Informare il mediatore

MATERIALI:

- * Moduli d'iscrizione, in versione bilingue
- * Opuscolo di presentazione dell'Istituto
- * Modulistica varia

2.2 COLLOQUI CON I GENITORI

Su appuntamento, il giorno stesso o il giorno successivo all'iscrizione, i genitori partecipano ad un incontro con le referenti per fornire informazioni sul figlio e sulla sua storia scolastica. E' in questa fase che vengono illustrate ai genitori le opzioni offerte dalla scuola e viene presentata l'organizzazione scolastica con le prime indicazioni utili all'inizio della frequenza.

Se i genitori dell'alunno hanno difficoltà di comprensione ed uso della lingua italiana e se sono d'accordo, è in questa occasione che si può utilizzare la mediazione linguistica dei genitori stranieri che hanno dato la disponibilità per questo tipo di intervento (banca dati di Circolo).

Le informazioni raccolte in tale occasione confluiranno nella Biografia linguistica dell'alunno che verrà compilata dal team di classe.

2.3 ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

Dopo 2gg. dalla formalizzazione dell'iscrizione l'alunno potrà iniziare la frequenza scolastica per essere sottoposto all'accertamento delle competenze.

Le prove utilizzate saranno sostanzialmente non verbali e differenziate :

- Cl. 1[^] e 2[^]
- Cl. 3[^] - 4[^] e 5[^]

Durante le prove è possibile avvalersi della collaborazione, in quanto mediatore/facilitatore, di un alunno straniero competente in lingua italiana.

Le prove verranno tabulate dal somministratore utilizzando una griglia di sintesi.

3 INSERIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI

3.1 CRITERI D'ASSEGNAZIONE

Come previsto dal D.P.R. 394/99 gli alunni vengono **di solito iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica**, salvo che la commissione non decida l'iscrizione ad altra classe. tenendo conto:

- dell'ordinamento di studi del paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese d'origine.

3.2 ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

L'accertamento delle competenze verrà curato **DALLE REFERENTI DELLA COMMISSIONE** che tenuto conto delle disposizioni legislative e delle informazioni raccolte nel colloquio con i genitori, valutate le abilità e le competenze dell'alunno, fornisce ulteriori elementi per convalidare l'assegnazione alla classe.

In linea di massima l'inserimento in una classe di coetanei appare la scelta da privilegiare perché consente:

- di instaurare rapporti alla pari con i nuovi compagni
- di evitare un ritardo scolastico
- di ridurre, in prospettiva, il rischio di dispersione scolastica.

Tuttavia in presenza di sostanziali lacune o carenze nelle competenze e abilità, l'alunno può essere inserito in una classe diversa su delibera **DELLA COMMISSIONE STRANIERI PRESIDUTA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO CHE INFORMERA' I DOCENTI INTERESSATI, TALI DECISIONI VERRANNO VERBALIZZATE.**

Gli alunni che per età anagrafica devono essere inseriti in classe 1[^], se giunti in frequenza nel 1° quadrimestre, non dovranno sostenere le prove di accertamento delle competenze, mentre quelli in frequenza dal secondo quadrimestre, pur essendo iscritti in classe 1[^], dovranno sostenere le prove di accertamento. (documentazione per eventuale ed eccezionale non ammissione alla classe successiva)

3.3 SCELTA DELLA SEZIONE

I criteri di inserimento terranno presenti anche i seguenti fattori:

- presenza nella classe di altri alunni provenienti dallo stesso paese
- complessità delle classi (presenza di disagio, handicap, ecc.)
- ripartizione degli alunni nelle classi, evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri.

4 IL RUOLO DEL TEAM DOCENTE

4.1 PRIMA ACCOGLIENZA IN CLASSE

L'insegnante coordinatrice o 1 referente di plesso della commissione provvede ad informare il team docenti del nuovo inserimento.

Il team docente deve provvedere ad informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa

L'insegnante in servizio accoglie il neo- arrivato e dedica del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza.

Gli insegnanti e gli alunni di classe cercheranno di aiutare l'alunno ad inserirsi con varie modalità (es. cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, carta geografica con segnato il Paese di provenienza...)

Potrà essere utile individuare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor (compagno di viaggio) per il nuovo arrivato.

4.2 COMPITI DEL TEAM DOCENTE

Il team docente ha il compito di favorire l'integrazione del neo-alunno nella classe:

- rilevare i bisogni specifici di apprendimento, per predisporre percorsi personalizzati
- individuare ed applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, stabilendo contenuti minimi ed adattando ad essi la verifica e la valutazione
- rimandare gli alunni a percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che vengono attuati all'interno del Circolo in orario scolastico (laboratorio di L2, progetti specifici, ecc) sulla base delle risorse disponibili e prevedere la possibilità di uscita dell'alunno dalla classe per interventi individualizzati o a piccolo gruppo
- mantenere i contatti con i docenti del Laboratorio di L2 e con i colleghi che seguono l'alunno nelle attività individualizzate

4.3 STRUMENTI E RISORSE

Il team docenti può avvalersi di tutto il materiale attualmente presente nel CDE del Circolo, disponibile per il prestito.

E' possibile poi chiedere ai colleghi di mettere a disposizione materiale accumulato o elaborato, per necessità professionale o interesse personale, allo scopo di programmare interventi didattici a favore degli alunni stranieri.

Inoltre, soprattutto nei primi tempi, può essere coinvolto con funzione di tutor un alunno della stessa nazionalità, dimostratosi disponibile.

Ed infine, laddove possibile, si possono impiegare le ore di compresenza per avviare il percorso di alfabetizzazione in L2.

5 LA VALUTAZIONE (DPR394/99 – DPR122/2009)

A seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze, la valutazione del primo quadrimestre può non essere espressa, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana, o può essere espressa in base al personale percorso di apprendimento ormai avviato.

Sarà compito del team docenti operare in modo che l'alunno straniero che ha una conoscenza nulla/limitata della lingua italiana e che dunque parte da una evidente situazione di svantaggio possa avere una valutazione almeno nelle materie meno legate alla lingua come educazione fisica, disegno, ecc

Nel secondo quadrimestre la valutazione deve essere formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

PROVE PER L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE PER ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI

L'inserimento di un alunno straniero neo-arrivato in una classe è un momento importante e complesso; spesso risulta difficile effettuare una valutazione iniziale per mancanza di tempo e strumenti non idonei.

Per questi motivi la commissione stranieri – scuola primaria dell' istituto ha lavorato sulla costruzione di prove d'ingresso che possano fornire un quadro delle competenze degli alunni neo arrivati, non sicuramente esaustivo, ma significativo per una valutazione iniziale.

Queste prove sono state costruite con la consapevolezza che non rispecchiano i programmi di studio dei paesi d'origine degli alunni, ma attenendosi ai seguenti criteri:

- Eliminazione delle consegne in lingua italiana e largo uso di esempi
- Analisi delle competenze e non delle conoscenze

Le prove sono suddivise in due cicli:

I - classi 1[^] e 2[^]

II – Classi 3[^], 4[^] e 5[^]

e riguardano:

- la comprensione testuale
- ambito logico-matematico
- arte e immagine

.....